

Sanità, Giuliano (UGL): “Ecco cosa rimane del SSN: insufficienti personale e strutture per garantire assistenza”

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



“Sono impietosi alcuni numeri che il quotidiano L’Indipendente ha reso noti in un articolo. Leggiamo di 111 ospedali pubblici e 113 pronto soccorso che, nel decennio 2010-2020, hanno chiuso per 37.000 posti letto persi. Nelle strutture c’è carenza di personale e sono stimati in 29.000 i professionisti mancanti di cui oltre 4.300 medici. A pagarne le spese, oltre ai lavoratori del settore, sono i cittadini costretti in molti casi a rinunciare alle cure o a dover optare per la soluzione privata” dichiara il Segretario Nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano.

•

“È palese come i tanto attesi investimenti previsti dal Pnrr che l’ormai ex Ministro della Sanità Speranza aveva cavalcato come panacea e risoluzione dei problemi restano uno dei tanti misteri irrisolti proposti da chi è rimasto seduto sulla chiglia di comando. Diminuzione drastica dei servizi, cronica carenza di personale, strutture e mezzi obsoleti. Questo, come denunciavo da tempo, è quel che resta del catastrofico quadro della sanità italiana che inseguendo il miraggio dell’assistenza territoriale vede assottigliarsi sempre più le fila degli operatori impegnati.

•

Bisogna intervenire rapidamente, tronare a rendere attrattive con la massima urgenza tutte le professioni sanitarie garantendo contratti al pari con le altre nazioni europee e puntando con forza

sulla formazione e l'aggiornamento. Questo per evitare il collasso definitivo di un sistema ormai allo stremo" conclude il sindacalista.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sanita-giuliano-ugl-ecco-cosa-rimane-del-ssn-insufficienti-personale-e-strutture-per-garantire-assistenza/130367>

